



PROVINCIA DI VITERBO

(Intesa definitiva)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 1998/2001 DELL'AREA DIRIGENZA DEL COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI PARTE ECONOMICA ANNO 2012

Sottoscritto tra le parti in data 4.04.2013

Per la Delegazione di Parte Pubblica:

Direttore Generale – Dott. Carlo de Angelis

La delegazione di parte Sindacale:

MAURO GIANLORENZO
SILVIANA AQUILANI
LUIGI CELESTINI

Premesso che in data 5/11/2001 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo dell'area della Dirigenza di questa Provincia relativo, per la parte normativa al quadriennio 1998-2001 e che non avendo provveduto alla sottoscrizione del nuovo decentrato integrativo, per effetto di quanto disposto dall'art 4 CCNL 22.2.2006 lo stesso continua a produrre effetti;

Dato atto, inoltre, che in sede di delegazione trattante del 12/03/2013 è stata sottoscritta la preintesa in relazione alla destinazione delle risorse del fondo costituito dall'Ente per il trattamento del salario accessorio del personale dirigenziale;

Vista la delibera della G.P. n.23 del 4/04/2013 ad oggetto "Contratto collettivo Decentrato integrativo Area Dirigenza anno 2012-Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione;

Ritenuto possibile, procedere, quindi, all' intesa per definitiva sottoscrizione dell'accordo e quantificazione delle risorse decentrate anno 2012 secondo quanto contenuto nell'allegato prospetto:

**INTESA ALL' INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO FIRMATA IL 5.11.2011**

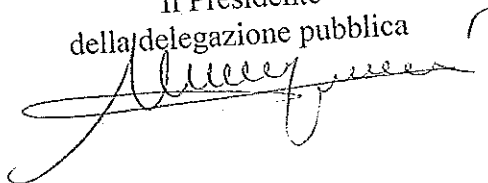
Il giorno 04 del mese di Aprile dell'anno 2013, si è riunita la Delegazione trattante di parte pubblica e Sindacale composta come previsto dal CCNL (art. 5 CCNL 23.12.1999, come sostituito dall'art. 4 CCNL 22.2.2006):

La Delegazione trattante ha definito mediante contrattazione decentrata integrativa l' intesa relativa alla costituzione del Fondo per la Retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2012 (allegato A) e la sua destinazione (allegato B) ai sensi del comma 1 lett g) dell' art. 4 CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 4 CCNL 22.2.2006;

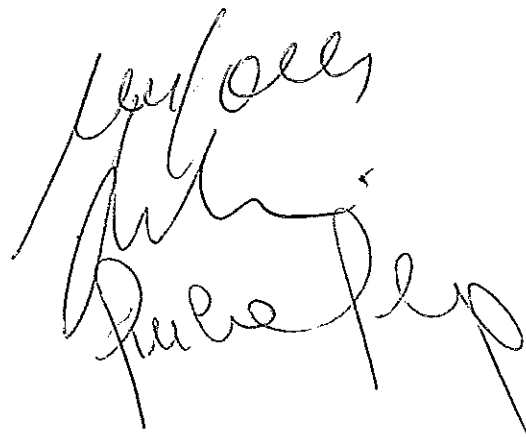
Viterbo, li 4/04/2013

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Presidente
della delegazione pubblica



La delegazione sindacale



ALLEGATO A

6.562,01	€	6.562,01	€	6.562,01	€	6.562,01	€
----------	---	----------	---	----------	---	----------	---

— 3 —

[illegible]

ART. 5 CCNL 03/08/10

TOTALE FONDO A REGIME

TOTALE ANNO 2009

S -



14

[illegible]

TOTALE FONDO A REGIME

TOTALE ANNO 2009

S -




14

3.810.342,08	-	-
3.810.342,08	-	-
3.810.342,08	-	-

[illegible]

3/



FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO
2012

C.C.N.L. DIRIGENZA AUTONOMIE LOCALI

FONDO 2012	€	394.424,74
Indennità risultato 2012	15% €	59.163,71
Indennità Posizione 2012	85% €	335.261,03
Totale indennità di posizione	€	287.732,70
Economie sulla posizione	€	47.528,33
TOTALE RISULTATO 2012	€	106.692,04
TOTALE RISULTATO 2012	€	106.692,04

[Handwritten signatures and initials]

Provincia di Viterbo Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2012 del Personale dirigente
(Art. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001)

Il giorno 28 del mese di marzo dell'anno 2013 si è riunito il Collegio dei Revisori della Provincia di Viterbo per esprimersi in merito alla compatibilità dei costi della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per l'anno 2012 con i vincoli del Bilancio.

Al Collegio è stata consegnata il 21/03/2013 la lettera Prot. n. 20721 del 15/03/2013 con allegata la Relazione Tecnico Finanziaria del 12/03/2013 nonché la Relazione Illustrativa di pari data entrambe a firma del Dirigente del Settore del Personale Ing. Alberto Pecorelli.

Sono presenti il dott. Roberto Valentini (Presidente), il rag. Bruno Franci (Componente).

Il Collegio dei Revisori premette quanto segue.

La contrattazione decentrata è gerarchicamente subordinata sia alla contrattazione nazionale sia alla legge. I vincoli valevoli per il primo livello della contrattazione valgono a maggior ragione e con maggior peso per quella di secondo livello, che risulta ulteriormente vincolata dagli ulteriori limiti posti dalle regole normative e contrattuali specificamente posti.

L'elenco di tali vincoli è piuttosto lungo e si evince, principalmente, dall'articolo 40 del d.lgs. 165/2001:

- a) vincoli normativi (art. 40, comma 3-bis, primo periodo): rispetto dell'art. 7, comma 5, del d.lgs. 165/2001, ai sensi del quale "le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- b) vincoli finanziari (art. 40, comma 3-bis, primo periodo): vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- c) vincoli legati all'oggetto da trattare (art. 40, comma 3-bis, secondo periodo): assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3;
- d) vincoli gerarchici con la contrattazione nazionale (art. 40, comma 3-bis, terzo periodo): la contrattazione decentrata si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- e) ulteriori vincoli finanziari (art. 40, comma 3-quinquies, primo periodo): la contrattazione integrativa deve rispettare le modalità di utilizzo delle risorse finalizzate a premiare il merito e il miglioramento della performance dei dipendenti (ai sensi dell'art. 45, comma 3-bis) nonché i criteri e i limiti finanziari entro i quali svolgersi, come definiti dalla contrattazione nazionale;
- f) condizioni per risorse aggiuntive (art. 40, comma 3-quinquies, secondo e terzo periodo): gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale, nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni ed in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Si aggiunga che il MEF Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 25 del 19/07/2012 ha illustrato una serie di caratteristiche che lo strumento della Contrattazione decentrata deve rispettare.

Ciò premesso, il Collegio dei Revisori

Visto

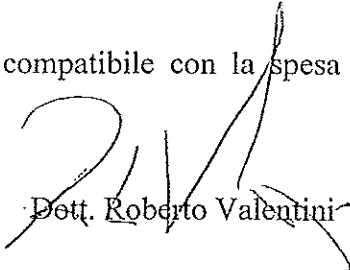
- Che spetta al Collegio il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa decentrata del personale sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;

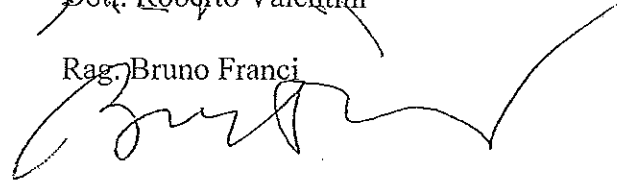
- che tale controllo è confermato dall'art. 55 del D. Lgs. 150/2009 che modifica l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;
- Vista l'autorizzazione della delegazione trattante di parte pubblica nominata con provvedimento GP n. 12 del 14/02/2013;
- vista la Relazione Tecnico Finanziaria del 12/03/2013 predisposta dal Dirigente al Personale Ing. Alberto Pecorelli;
- vista la Relazione Illustrativa del 12/03/2013 sempre predisposta dal Dirigente responsabile;
- verificato che l'importo del Fondo sopra descritto di € 394.424,74 (€ 335.261,03 di indennità di posizione ed € 59.163,71 di indennità di risultato) trova copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2012 e rispetta i dettami ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 come anche certificato dal responsabile del servizio finanziario Dott. Mauro Gianlorenzo;
- tenuto conto del rispetto dal patto di stabilità per l'anno 2012;
- tenuto conto che le spese di personale inserite nel Bilancio 2012 (comprehensive delle risorse determinate con il presente atto) rispettano il disposto della riduzione della spesa del personale (Art. 1 comma 557 L. 296/2006) come da certificazione del responsabile del servizio finanziario Dott. Mauro Gianlorenzo;

Certifica

Che la spesa per la contrattazione collettiva decentrata è compatibile con la spesa iscritta nel Bilancio 2012.

Il Collegio dei Revisori


Dott. Roberto Valentini


Rag. Bruno Franci